

# TERRITORI CHE NUTRONO

Incontro nazionale dei Distretti del cibo

Torino, 21-23 marzo 2024



# Sprechi alimentari: definizioni, azioni e politiche di contrasto

## Alessia TOLDO

Università di Torino

Atlante del Cibo di Torino Metropolitana

Rete Italiana delle Politiche Locali del Cibo



**TERRITORI CHE NUTRONO**

Incontro nazionale dei Distretti del cibo Torino, 21-23 marzo 2024

# FONTE: PRESENTAZIONE DATI WASTE WATCHER 2024

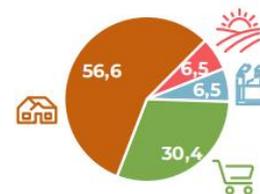
## Spredo alimentare

Lo spredo lungo la filiera

		VALORE DELLO SPRECO LUNGO LA FILIERA NEL 2023 (€)	PESO DELLO SPRECO LUNGO LA FILIERA 2023 (t)
Perdita alimentare	In campo	856.339.505,00 €	1.130.692
	Nell'industria	856.569.659,00 €	1.023.919
	Nella distribuzione	3.996.951.105,00 €	310.592
Spredo alimentare	Domestico (percepito)	7.445.301.730,00 €	1.742.099
	Nella ristorazione	??	??

VALORE DELLO SPRECO LUNGO LA FILIERA NEL 2023

**13,155 miliardi €**



PESO DELLO SPRECO LUNGO LA FILIERA 2023

**4,207 milioni t**



# Spreco alimentare

Fenomeno socio-ecologico complesso

Molteplici definizioni



Impatti su quantificazione

Impatti sul tipo di politica e azione di contrasto



# Facciamo due passi indietro





# 1\_METTERE A FUOCO L'OBIETTIVO DI RIFERIMENTO



**Resilienza dei sistemi  
socio-ecologici entro i limiti  
ambientali e sociali**



267 / 2017



## 2\_METTERE A FUOCO I DETERMINANTI



- **Popolazione e urbanizzazione, diffusione economica e culturale di sistemi agroindustriali di massa**
- **Volume di cibo prodotto e commercializzato ←**
- Condizionamenti del mercato e delle politiche agroalimentari**



I livelli di spreco sono associati essenzialmente alla  
**struttura**  
di ogni sistema alimentare.





Nel definire lo “spreco alimentare” si fa riferimento prima di tutto alla creazione **DI ECCEDENZE DA SOVRAPPRODUZIONE E SOVRA-OFFERTA INTRINSECA NEL MODELLO ALIMENTARE PREVALENTE.**

Di conseguenza la “**PREVENZIONE DELLE SPRECO ALIMENTARE**” comprende l’insieme di tutti quegli **INTERVENTI STRUTTURALI** di **RIDUZIONE PREVENTIVA DELLA PRODUZIONE DI ECCEDENZE ALIMENTARI** e quindi dei conseguenti sprechi lungo tutta la filiera.



Per quanto riguarda tutti gli **altri tipi di interventi** (come l'efficiamento tecnologico, il recupero alimentare, il riciclo) **non sono considerati strutturali (perché non agiscono sulle eccedenze)** ma sono tesi atti ad evitare la produzione di rifiuti alimentari.

Per questi interventi si ritiene più opportuno parlare di **“prevenzione o riduzione dei rifiuti alimentari”**.



# INTERVENTI STRUTTURALI di RIDUZIONE PREVENTIVA DELLA PRODUZIONE DI ECEDENZE ALIMENTARI

(strategici perché trasversali a diverse sfide: cambiamento climatico, sicurezza alimentare, tutela risorse naturali – acqua, suolo, biodiversità – sviluppo economico, benessere sociale).



# PREVENZIONE STRUTTURALE DELLE ECCEDENZE

**Alcune pratiche virtuose** (individuate da FAO, progetti, reti):

- **rilocalizzazione e riterritorializzazione delle filiere alimentari (filiera corte);**
- **acquisti pubblici verdi (GPP);**
- politiche locali del cibo (**food policies**);
- programmi e campagne di **sensibilizzazione alimentare;**
- ...



**Tabella D** – *Confronto approssimato su spreco alimentare ed efficienza ecologica tra diversi sistemi alimentari*

	<b>Sistemi alimentari industriali</b>	<b>Sistemi con filiere corte, locali, biologiche</b>	<b>Sistemi agroecologici locali, di piccola scala con reti solidali</b>
<b>Spreco alimentare convenzionale (%)</b>	40 – 60 %	15 - 25 %	5 - 10 %
<b>Efficienza a parità di risorse impiegate (% rispetto ai sistemi industriali)</b>	100 %	200 - 400 %	400 – 1200 %





## Cooperation system between farmers and food service sector

This organizational innovation aims to promote cooperation agreements between fruit and vegetables producers and restaurants, in order to reuse unharvested or surplus agricultural products. This way, the gap between farmers and actors in the food service sector will be bridged on an economic and professional scale.

+ Read more and watch the video about this innovation



## B2B digital market place for reducing food losses in the vegetables food industry

[Leroma](#) is a start-up that has devised a digital market place for food commodities; this platform builds the bridge between producers, offering vegetables, and manufacturers, or retailers, searching for the products. Through the digital market place, vegetables can be offered locally or globally, and it also reveals alternative distribution channels for products with cosmetic defects, among others.



## Sales-forecasting software for supermarkets, allowing a better management of orders

A machine learning algorithm forecasts sales of fresh produce in supermarkets. Based on store-specific historical data an algorithm based on machine learning is trained to forecast sales of individual products of the fruits & vegetable department, on a daily/weekly basis.

Such technology is expected to produce accurate forecasts that can help food category manager to prevent surplus ordering, thus reducing the number of unsold products, and therefore the quantity of waste produced at the supermarket

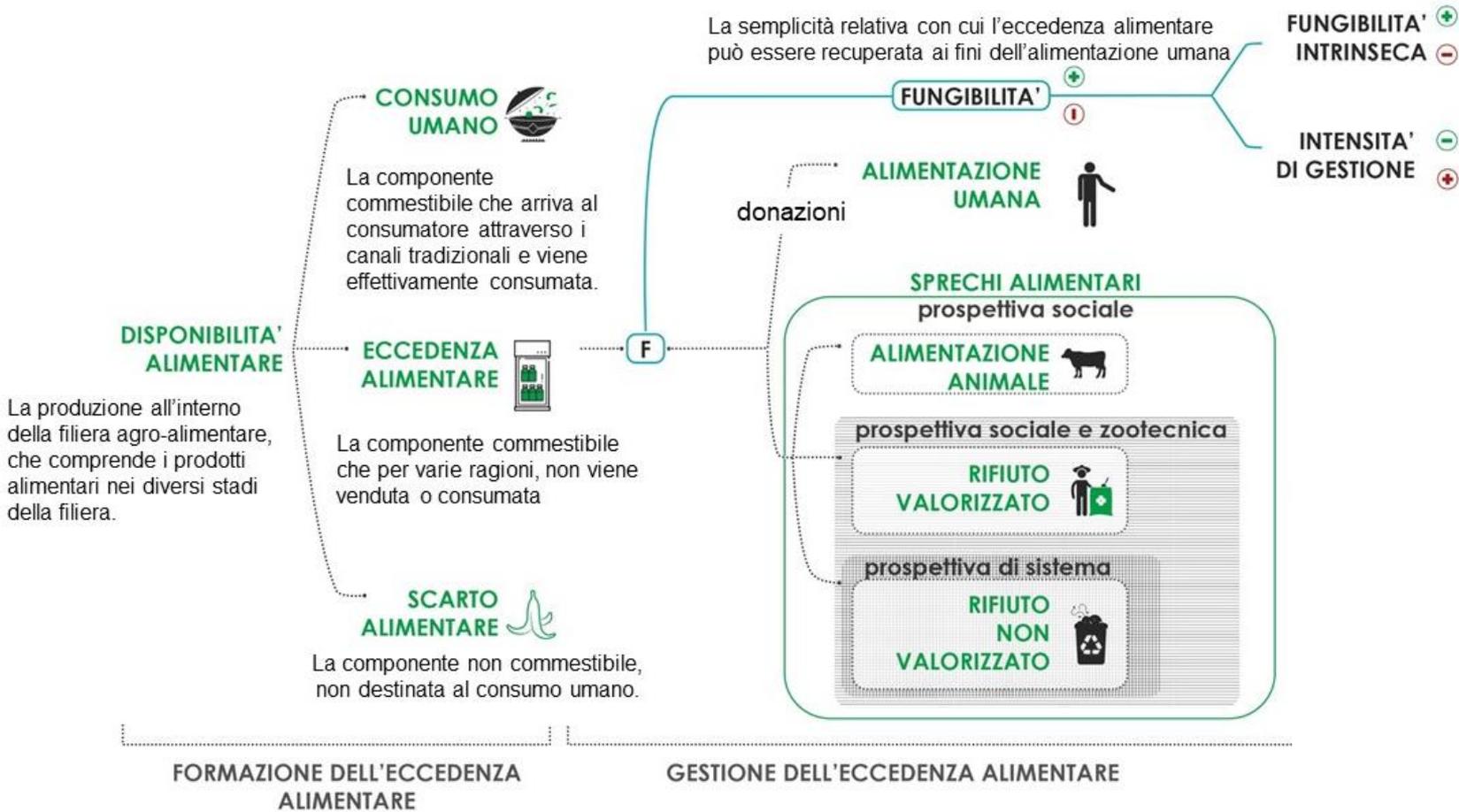


## Software to manage withdraws of fruit & vegetables and donating them to charities

This institutional innovation consists of software that records all the fruit & vegetables products withdrawn from the markets by producer organisations. Besides, the software manages the donation to charities of the food withdrawn. It has been created by the government of the Emilia-Romagna Region (Italy) and it is operating in there since 2012.

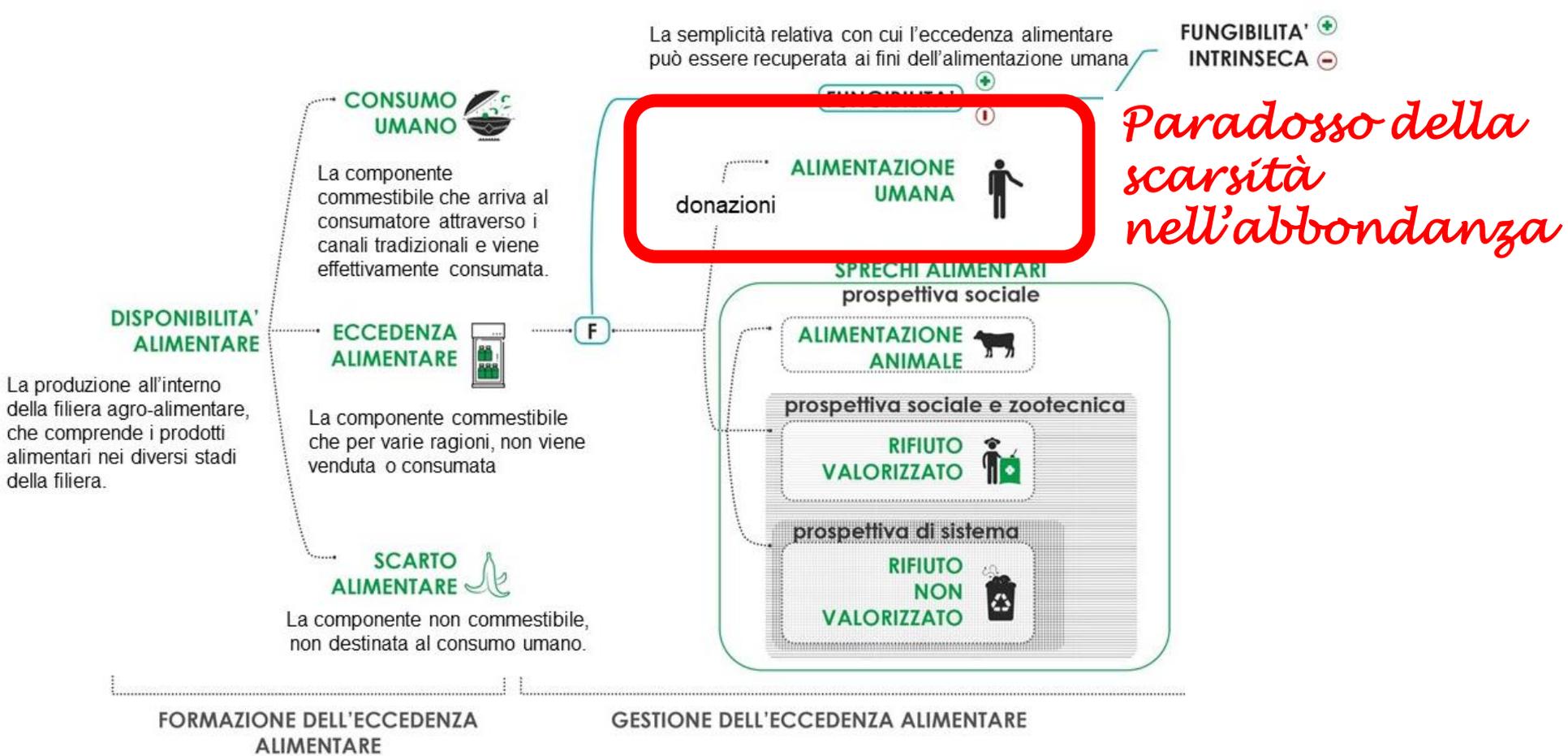
— Read more and watch the video about this innovation





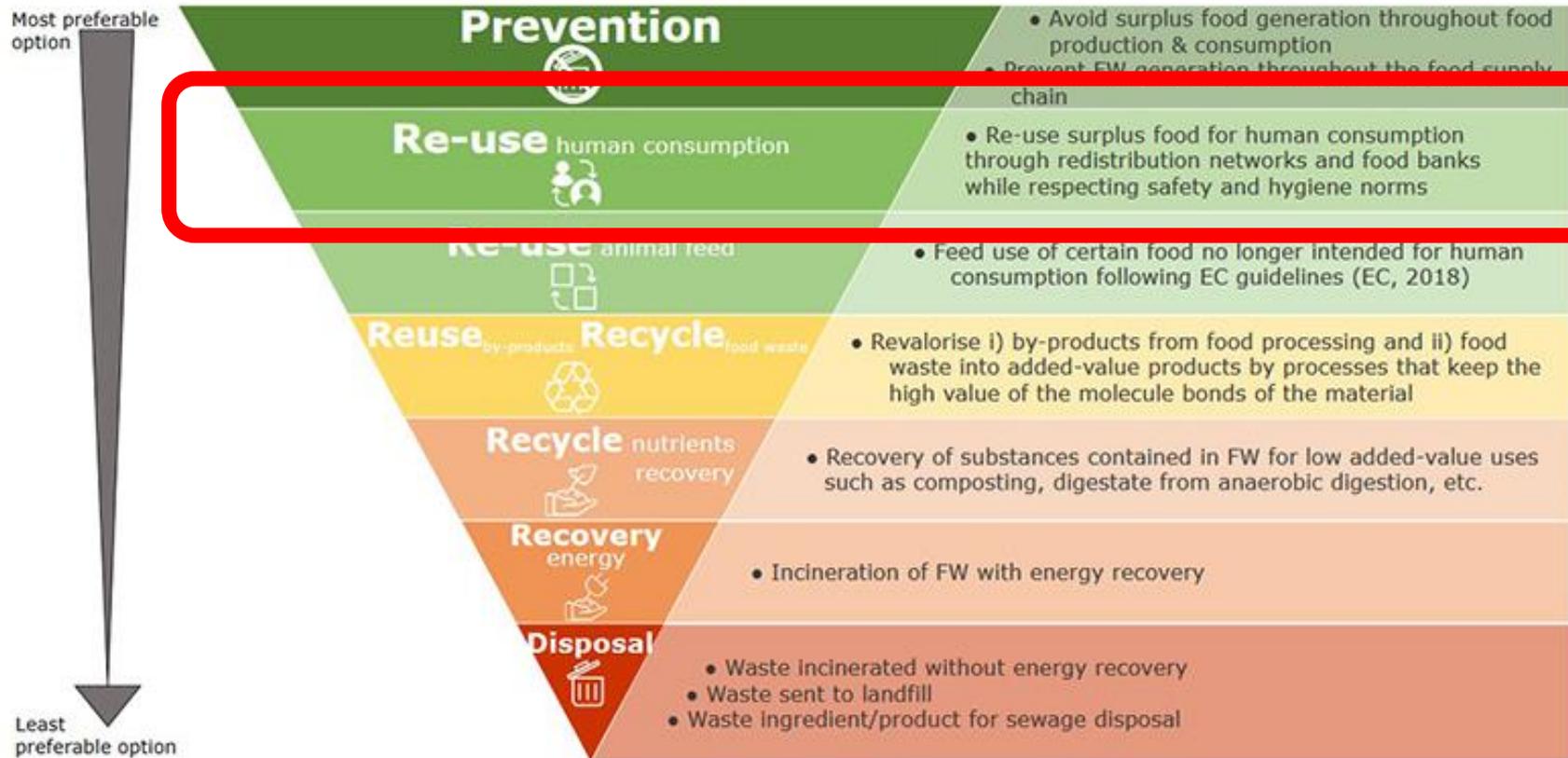
Fonte: rielaborazione di Està su Garrone et al., 2012 e EPA, 2012.





Fonte: rielaborazione di Està su Garrone et al., 2012 e EPA, 2012.





# Il recupero e la redistribuzione di eccedenze a fini di solidarietà

Si basa su un elemento di **disfunzione del sistema alimentare (la produzione di eccedenze)** come soluzione a un altro elemento di **disfunzione del sistema di welfare (l'assenza di risorse per accedere al cibo).**



Come sottolineato dalla letteratura questo tipo di intervento rischia di allontanarci da una concezione di redistribuzione fondata su un approccio al cibo come diritto e abituarci a considerare soluzioni quelle che sono in realtà parziali palliativi, che riducono la povertà alimentare alla sola dimensione materiale, in un sistema nel quale non vengono intaccate le condizioni strutturali dell'ingiustizia sociale.



# La nostra posizione sul recupero delle eccedenze

Le **eccedenze** hanno **già consumato risorse e emesso Co2**

1. Il **recupero** ha assolutamente senso in termini di **sostenibilità ambientale...**
3. **ma non va letto in una logica win-win** sostenibilità/giustizia
4. Va **slegato dalle politiche di contrasto alla povertà alimentare**
5. Va **legato al consumo di tutte le persone**, non solo di quelle in difficoltà → destigmatizzazione dell'uso delle eccedenze
6. **Ha senso** in situazioni di emergenza (o, come si dice nel dibattito internazionale, ***in the meantime***)



**TERRITORI CHE NUTRONO** Incontro nazionale dei Distretti del cibo Torino, 21-23 marzo 2024

**Grazie dell'attenzione!**

**alessia.toldo@unito.it**  
**Atlantedelcibo**